

«Filovia, dieci domande ai consiglieri». Sorgentone consegna migliaia di volantini ai cittadini, spunta una vignetta contro il logo ideato dalla Mirus

Protesta l'associazione Strada parco: «Un inutile spreco di denaro»

PESCARA. «Dieci domande senza risposta sul futuro della strada parco». Il presidente dell'associazione Strada parco Mario Sorgentone consegna migliaia di volantini anti-filovia ai cittadini. Ma il contenuto è rivolto ai consiglieri comunali e al sindaco Luigi Albore Mascia.

Il 16 novembre il consiglio comunale, presieduto da Licio Di Biase, si riunisce per esaminare il progetto esecutivo della filovia sulla strada parco, dai Grandi alberghi di Montesilvano fino al capolinea nel terminal degli autobus del centro di Pescara.

L'associazione Strada parco, dopo la manifestazione di ieri, torna anche oggi in piazza Salotto per protestare contro la filovia: «Trentuno milioni di euro per una gabbia di pali, archi in ferro e cavi sospesi», recita il volantino stampato in migliaia di copie che definisce la filovia come «un ecomostro».

L'associazione per difendere il percorso ciclopedonale inteso come «luogo ideale per le famiglie» sfodera le «dieci domande senza risposta sul futuro della strada parco». La prima fa le pulci al progetto difeso dalla Gtm, presieduta da Michele Russo: «In base a quali considerazioni la filovia ridurrà il traffico e l'inquinamento considerata la brevità del percorso e la mancanza di parcheggi di scambio?». Nella seconda si chiede «su quale percorso, in quanto tempo e con quali fondi» la filovia sarà proseguita verso Francavilla e aeroporto. La terza mira a smontare la previsione Gtm di ottocento passeggeri l'ora sul filobus: «Dove trovarne tanti?». Nella domanda cinque, l'associazione denuncia la mancanza di «studio di fattibilità, piano economico finanziario e valutazione d'impatto ambientale».

La decima domanda riporta l'attenzione sulla proposta alternativa alla filovia lanciata da Sorgentone attraverso una proposta popolare sottoscritta da 1.300 cittadini davanti al notaio Erminia Amicarelli: un percorso che collega Montesilvano a Pescara passando da via Vestina, via Verrotti, via Tiburtina. «C'è la volontà di discutere questa proposta», chiede Sorgentone al consiglio comunale, «rifuggendo dal ricatto delle penali e della perdita del finanziamento?». Nel corso della manifestazione, spunta anche la vignetta che sbeffeggia il grillo Filò, il logo ideato dall'agenzia Mirus di Russo per lanciare la filovia: «Filò, filù, filà. Logo qua, logo là ma si può sapè chi me lo fa?». ».